

---

### **3.2.4.3 CARC (all.8 e 9)**

Circa il CARC mancando una contabilità analitica si può prendere a riferimento il macroaggregato del rendiconto 2018 Missione 1 programma 04 " gestione entrate tributarie e fiscali" (all. 8 e 9).

### **3.2.4.4 Rendiconto 2018**

Per stabilire l'importo per i costi amministrativi del servizio Tari rispetto a quelli generali del Dipartimento si è considerato il numero di dipendenti e dunque di postazioni lavoro che si occupano di Tari rispetto a quelli totali del Dipartimento cui si riferisce il dato sopra indicato. Tale rapporto è 18 dipendenti su 48 dell'intero Dipartimento. Pertanto si è operato il seguente calcolo  $\text{€} 991.000/48 = \text{€} 20.645 \times 18 = \mathbf{371.624}$

Per i redditi da lavoro dipendente n. 21 di cui 9 part. Time a 27 ore e 3 per la sola quota per la quale si occupano di TARI (si tratta del Dirigente considerato per  $\frac{1}{4}$  un funzionario D6 per  $\frac{1}{2}$  e un D3 per  $\frac{1}{2}$ ) = totale € 684.473€ (€ 514.606,00 + imposte e tasse € 169.867,00) = **Totale € 1.056.097,00.**

### **3.2.4.5 Rendiconto 2017**

Nel 2017 la somma beni e servizi è € 768.697 (all.9) applicando il rapporto di cui sopra abbiamo un costo addebitabile sulla Tari di € 285.636. Per i redditi da lavoro dipendente n. 21 di cui 9 part. Time a 18 ore e 3 per la sola quota per la quale si occupano di TARI (si tratta del Dirigente considerato per  $\frac{1}{4}$  un funzionario D6 per  $\frac{1}{2}$  e un D3 per  $\frac{1}{2}$ ).

Il totale € 614.548,00 (€ 451.649 + imposte e tasse € 162.899) = **Totale € 900.184,00**

Naturalmente l'inserimento di tali costi nel PEF ha una giustificazione contabile nella misura in cui finanziano effettivamente i servizi CARC.

È dunque evidente che per finanziare il CARC con la tariffa occorre un apposito capitolo di bilancio finanziato in entrata con la tariffa e una contestuale diminuzione di importi sugli altri capitoli.

**Questo capitolo ad oggi non risulta istituito pertanto, non potendo, le somme richieste al contribuente a titolo di CARC, finanziare i costi del gestore servizio rifiuti, non rimane che**

---

---

portarle ad integrazione dei Fondi Cediti degli anni dal 2013 al 2019, così che possano diminuire i crediti non esigibili da porre nei costi comuni dal momento che si tratta di somme, non più utilizzabili, richieste in eccesso che andrebbero portati in detrazione.

#### **3.2.4.6 Crediti Inesigibili (all. 10 e 11)**

Per quanto riguarda crediti inesigibili maturati al dicembre 2017 si riscontra un'eccedenza di sgravi rispetto al fondo crediti delle annualità 2014 e 2015.

Relativamente al 2014 a fronte di un fondo crediti di € 1.800.000,00 a dicembre 2017 gli sgravi assommano ad € 2.151.595,00 con un'eccedenza di € 351.955.

A dicembre 2018 gli sgravi aumentano di ulteriori € 371.711,00 per un totale di € 2.431.201,00

Relativamente al 2015 a fronte di un fondo crediti di € 1.000.000,00 gli sgravi a dicembre 2017 erano di € 1.371.971,00 e a dicembre 2018 diventavano € 1.743.682,00

Considerando che, delle somme sopra indicate €112.539,00 sono stati già inseriti come costi nel PEF 2018 in quanto crediti inesigibili.

I crediti inesigibili totali sono: 1.262.344 così ripartiti:

Per il PEF 2018 € 611.387

Per il PEF 2019 € 650.957

Il fondo CARC sia nel 2014 che nel 2015 era di € 460.000 pertanto i crediti inesigibili diventano:

Per il PEF 2018 € 151.387,00

Per il PEF 2019 € 190.957,00

#### **3.2.4.7 Recupero evasione**

Somme incassate al dic. 2017= 2.497.139

Somme incassate al dic. 2108= 2.722.419

---

### **3.2.4.8 Contributo Miur**

2017=151.088

2018= 140.319

Di seguito nella successiva tabella si rappresentano le poste da inserire nell'appendice 1 del PEF 2020.

#### **Raffronto tra importi inseriti ne PEF 2018 e dati atualizzati alla del. 443/19**

| <b>Descrizione</b>                      | <b>2018</b>         | <b>2020</b>         |
|---|---------------------|---------------------|
| <b>Fondo crediti dubbia esigibilità</b> | <b>2.000.000,00</b> | <b>4.000.000,00</b> |
| <b>CARC</b>                             | <b>350.000,00</b>   | <b>900.184,00</b>   |
| <b>Crediti inesigibili</b>              | <b>112.539,00</b>   | <b>151.317,00</b>   |
| <b>Recupero evasione</b>                | <b>2.497.139,00</b> | <b>2.722.149,00</b> |
| <b>Contributo Miur</b>                  | <b>151.088,00</b>   | <b>140.319</b>      |

---

### **3.2.5 Dati relativi ai costi Operativi Incentivanti del Gestore.**

Premesso che Messinaservizi Bene Comune S.p.A. ha iniziato la propria attività il 1° marzo 2018 quale Gestore "in house" del Comune di Messina nell'Ambito di Raccolta ottimale coincidente con il territorio Comunale di Messina ai sensi della L.R. 9/2010. Il territorio del Comune di Messina è inserito nell'ambito territoriale ottimale (A.T.O.) gestito dalla SRR Messina Area Metropolitana.

Messinaservizi Bene Comune S.p.A. ha avviato il proprio servizio nell'anno 2018 svolgendo i servizi in continuità con il precedente Gestore (del quale ha rilevato per la gestione il ramo di azienda con un contratto di usufrutto biennale) ed attivando gradatamente gli investimenti necessari all'avvio dei servizi previsti nel contratto di usufrutto sottoscritto con il Comune di Messina in data 27 luglio 2017.

I servizi previsti dal suddetto contratto di usufrutto sono evidentemente ad alto tasso di manodopera visto che la "mission" del Gestore è quella di attivare il servizio PAP domestico e commerciale in tutto il territorio comunale oltre a svolgere anche i servizi di spazzamento, manuale e meccanizzato.

Si tratta sicuramente di uno sviluppo sia del perimetro del servizio che della qualità dello stesso

Tra gli oneri di natura previsionale di carattere variabile rientrano quelli associati al possibile incremento della raccolta differenziata, della percentuale di riciclo/riutilizzo, della frequenza della raccolta, ovvero dell'eventuale passaggio da raccolta stradale a porta a porta. Infatti Messina Servizi dall'Anno 2018 ha conseguito tutti e tre i suddetti oneri in quanto:

- Vi è stato un incremento della Raccolta Differenziata dall'anno 2018 passata con il seguente andamento:

| <b>ANNO</b> | <b>2017</b>   | <b>2018</b>   | <b>2019</b>   | <b>2020 (dato parziale al 31 luglio 2020)</b> |
|-------------|---------------|---------------|---------------|---|
| <b>%RD</b>  | <b>14,12%</b> | <b>18,09%</b> | <b>23,22%</b> | <b>31,20%</b>                                 |

- Vi è stato il passaggio dal Sistema stradale a quello porta con l'obiettivo della estensione del servizio porta a porta entro a tutto il territorio comunale entro il 31.12.2020.

Tra gli oneri di natura fissa rientrano invece il miglioramento delle prestazioni relative alle attività di spazzamento meccanizzato, conseguito attraverso l'attivazione di nuove spazzatrici meccanizzate (n° 9) che rispetto al servizio svolto nel 2018 con meno spazzatrici meccanizzate (n°2).

Tali costi per l'Anno 2020 sono stati individuati dal Gestore e sono pari a quelli indicate nella seguente tabella:

| <b>Costi operativi incentivanti 2020</b> | <b>MSBC<br/>(Importi in euro)</b> |
|--|-----------------------------------|
| $COI^{exp}TV_a$                          | 802.881                           |
| $COI^{exp}TF_a$                          | 367.119                           |
| $COI^{exp}TV_a$ e $COI^{exp}TF_a$        | <b>1.170.000</b>                  |

I costi riconosciuti alla Messinaservizi Bene Comune nella tariffa dell'anno 2019 sono stati pari a €. 35.161.968 IVA inclusa, pertanto pari a €. 31.965.425 oltre IVA (10%), così come da tabella di seguito riportata.

| <b>Attività presenti nel PEF anno 2019 TARI ante</b> | <b>MSBC</b>       |
|--|-------------------|
| $CRT_a$ (Senza IVA)                                  | 2.156.281         |
| $CTS_a$ (Senza IVA)                                  | 0                 |
| $CTR_a$ (Senza IVA)                                  | 1.072.200         |
| $CRD_a$ (Senza IVA)                                  | 18.800.675        |
| <b>Totale tariffa variabile (senza IVA)</b>          | <b>22.029.156</b> |
| <b>IVA tariffa variabile</b>                         | <b>2.202.916</b>  |
| <b>Totale tariffa variabile (Inclusa IVA)</b>        | <b>24.232.071</b> |
| $CSL_a$ (Senza IVA)                                  | 9.936.270         |
| $CARC_a$ (Senza IVA)                                 | 0                 |
| $CGG_a$ (Senza IVA)                                  | 0                 |
| $CCD_a$ (Senza IVA)                                  | 0                 |
| $COAL_a$ (Senza IVA)                                 | 0                 |
| $CK_a$ (Senza IVA)                                   | 0                 |
| <b>Totale tariffa fissa (senza IVA)</b>              | <b>9.936.270</b>  |

---

|   |                   |
|---|-------------------|
| <i>IVA tariffa Fissa</i>                  | <b>993.627</b>    |
| <b>Totale tariffa fissa (inclusa IVA)</b> | <b>10.929.897</b> |
|   |                   |
| <b>Totale PEF</b>                         | <b>35.161.968</b> |

Da tenere in considerazione, anche, la scelta dell'azienda di avere acquisito attraverso il noleggio "Full Service" i mezzi per la raccolta porta a porta e per lo spazzamento meccanizzato. Scelta consapevole per consentire la svolta nei servizi di raccolta differenziata porta a porta ed il raggiungimento degli obiettivi di legge.

I costi operativi incentivanti che qui sono stati rappresentati e necessari al miglioramento del servizio prestato a costi efficienti pari ad €. 1.170.000 oltre IVA rappresentano il 3,33% dei costi sostenuti nell'anno 2019 e sono necessari al raggiungimento di quegli obiettivi di ampiezza del servizio e di miglioramento della qualità dello stesso. Tuttavia, come si potrà verificare nell'appendice 1 alla presente relazione, tali costi determinano un incremento di costo dei servizi svolti da Messinaservizi Bene Comune pari al solo 0,2% rispetto all'anno 2019.

Messinaservizi Bene Comune S.p.A., ha dichiarato, in ogni caso, l'impegno al miglioramento continuo dei servizi, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno nell'applicare le migliori metodologie nel 2020 si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nell'incremento della raccolta differenziata nel Comune di Messina per un livello non inferiore al 30%.

---

## CONCLUSIONI

Nel presente Piano Finanziario Anno 2020 sono stati inseriti tutti i costi del contratto di Servizio che lega il Comune di Messina alla Messinaservizi Bene Comune S.p.A. che come è noto contengono tutte le voci previste nel Piano di Intervento ARO approvato dal Consiglio Comunale con Delibera 39/C del 29/06/2016.

Inoltre sono stati inseriti tutti gli altri costi di competenza del Dipartimento Sanità ed Ambiente del Comune di Messina e cioè l'impegno finanziario per la SRR Messina Area Metropolitana comunicato dalla stessa Società per l'Anno 2020 pari ad €. 310.537,00 e l'impegno finanziario per smaltimenti RSU e avvio a recupero RSU per €. 10.608.978 (IVA inclusa).

Il corrispettivo da riconoscere a Messinaservizi Bene Comune S.p.A. è pari complessivamente per l'Anno 2020 ad €. 35.216.904 (IVA Inclusa), pari ad un corrispettivo mensile pari a €. 2.934.742,03 (Iva Inclusa).

Infine si è dato conto delle determinazioni del Dipartimento Servizi Tributarî del Comune di Messina che ha impegnato ulteriori somme, per l'Anno 2020, pari ad €. 2.269.429 conseguenza dei Costi CARC per €. 900.184 e dei costi per Accantonamenti per €. 1.369.245. Su quest'ultimo importo si precisa che tali costi sono determinati da:

- + €. 4.000.000,00 Fondo Rischio Credito
- + €. 151.317,00 Crediti Inesigibili
- - €. 2.722.149,00 Recupero Evasione
- - €. 140.319,00 Contributo MIUR
- + €. 1.369.245,00 Accantonamenti per l'anno 2020

La presente Relazione è corredata dei seguenti documenti:

- 1 Appendice 1 PEF 2020 + tabella limite di crescita;
- 2 Attestazione di Veridicità del Legale rappresentante della Messinaservizi Bene Comune S.p.a.;

- 
- 3 Prospetto relativo ai dati di conto economico Anno 2018 della Messinaservizi Bene Comune S.p.a.
  - 4 Prospetto rilevazioni entrate tributarie anni 2018 e 2019;
  - 5 Prospetto Costi operativi incentivanti della Messinaservizi Bene Comune S.p.A.;
  - 6 Consuntivo armonizzato Anno 2017 - prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati. spese correnti- impegni;
  - 7 Consuntivo armonizzato Anno 2018 - prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati. spese correnti - impegni;
  - 8 Andamento riscossione Anno 2017;
  - 9 Andamento riscossione Anno 2018;
  - 10 FCDE 2017;
  - 11 FCDE 2018;
  - 12 Costi del personale amministrativo;
  - 13 PEF 2019 Delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 28.03.2019
  - 14 PEF 2018 delibera di Giunta Comune di Messina;
  - 15 PEF 2017 prospetto riassuntivo;
  - 16 Attestazione di Veridicità del Sindaco del Comune di Messina.

IL DIRIGENTE  
ing. F. Ajello





COMUNE DI MESSINA  
DIPARTIMENTO ENTRATE TRIBUTARIE

Nu. B

TARIFFE TARI 2020  
Utenze non domestiche

| ATTIVITA'  | TARIFFA<br>€. | FISSO<br>€/mq. | VARIABILE<br>€/mq |
|--|---------------|----------------|-------------------|
| 01 Musei, Biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto   | 3,92          | 1,20           | 2,72              |
| 02 Cinematografi e Teatri  | 2,87          | 0,84           | 2,03              |
| 03 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta  | 2,99          | 1,03           | 1,96              |
| 04 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi  | 4,40          | 1,28           | 3,12              |
| 05 Stabilimenti balneari   | 3,52          | 1,11           | 2,41              |
| 06 Esposizioni, autosaloni   | 3,49          | 1,05           | 2,44              |
| 07 Alberghi con ristorante   | 8,54          | 3,03           | 5,51              |
| 08 Alberghi senza ristorante   | 5,60          | 2,00           | 3,60              |
| 09 Case di cura e riposo   | 6,51          | 1,90           | 4,61              |
| 10 Ospedali.   | 8,79          | 2,29           | 6,50              |
| 11 Uffici, agenzie, studi professionali  | 6,55          | 1,86           | 4,69              |
| 12 Banche ed istituti di credito   | 4,80          | 1,44           | 3,36              |
| 13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria,<br>ferramenta ed altri beni durevoli         | 6,62          | 1,70           | 4,92              |
| 14 Edicole, farmacie, tabaccaio, plurilicenze  | 6,57          | 1,28           | 5,30              |
| 15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti,<br>cappelli ed ombrelli, antiquariato | 4,59          | 1,10           | 3,49              |
| 16 Banchi di mercato beni durevoli   | 10,42         | 3,72           | 6,70              |
| -idem utenze giornaliere   | 15,63         | 5,90           | 9,73              |
| 17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere barbiere estetista                                 | 8,12          | 2,02           | 6,10              |
| 18 Attività artigianale tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro ed elettricista                    | 5,88          | 1,78           | 4,10              |
| 19 Carrozzerie, autofficine ed elettrauto  | 6,82          | 1,63           | 5,19              |
| 20 Attività Industriali (capannoni di produzione)  | 4,45          | 1,58           | 2,88              |
| 21 Attività artigianali di produzione beni specifici   | 5,41          | 1,76           | 3,65              |
| 22 Ristoranti, Trattorie, Pizzerie, mense, pub, birrerie   | 19,20         | 3,14           | 16,06             |
| -idem utenze giornaliere   | 28,79         | 4,75           | 24,04             |
| 23 Mense, birrerie, amburgherie  | 16,65         | 4,75           | 11,90             |
| 24 Bar, caffè, pasticcerie   | 16,83         | 4,79           | 12,04             |
| -idem utenze giornaliere   | 25,24         | 7,18           | 18,06             |
| 25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari                        | 14,60         | 5,12           | 9,48              |
| 26 Plurilicenze alimentari e/o miste   | 12,87         | 3,76           | 9,11              |
| 27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio  | 25,39         | 4,69           | 20,70             |
| 28 Ipermercati di generi misti   | 14,04         | 4,12           | 9,93              |
| 29 Banchi di mercato generi alimentari   | 23,42         | 5,98           | 17,44             |
| idem utenze giornaliere  | 35,13         | 8,97           | 26,16             |
| 30-discoteche  | 9,46          | 3,37           | 6,09              |

## Utenze Domestiche

i risultati tariffari con l'applicazione dei parametri di cui al D.L. 158, vengono corretti a beneficio dei nuclei familiari più numerosi

| NUMERO COMPONENTI<br>DEL NUCLEO | TARIFFE                 |                          |
|---------------------------------|-------------------------|--------------------------|
|                                 | PARTE<br>FISSA<br>€/MQ. | PARTE<br>VARIABILE<br>€. |
| 1                               | 1,22                    | 146,00                   |
| 2                               | 1,23                    | 247,00                   |
| 3                               | 1,24                    | 278,00                   |
| 4                               | 1,31                    | 324,00                   |
| 5                               | 1,38                    | 339,00                   |
| 6 o più                         | 1,36                    | 370,00                   |

### Categorie tariffarie per casa a disposizione ( non residenti)

| Numero componenti<br>Del nucleo anagrafico | Parte fissa €/mq | Parte variabile |
|--|------------------|-----------------|
| 1  | 1,00             | 87,00           |
| 2 o più                                    | 1,20             | 140,00          |

PIANO TARIFFARIO 2020

Nota esplicativa su metodologia determinazione tariffe

Il nuovo piano tariffario che deve coprire i costi del servizio raccolta e smaltimento rifiuti così come definito secondo le nuove regole dei costi efficienti di cui alla deliberazione ARERA n.443/19 presenta la seguente problematica.

Con il nuovo metodo di elaborazione del PEF si riscontra una diversa distribuzione dei costi fissi e variabili questo rapporto che nell'ultimo piano tariffario era : costi fissi 48,22%, costi variabili 51,78% diventa rispettivamente 30,22% e 69,78%.

L'incremento dei costi variabili pari al 18% avrà diretta ripercussione sul costo delle agevolazioni che, in massima parte impattano sulla parte variabile del tributo. Per cui il costo delle agevolazioni della parte variabile stimato, con vecchia ripartizione, ad € 2.475.776,00 è destinato ad incrementarsi. ( per le sole utenze domestiche l'incremento è di circa € 390.000,00)

L'aumento dei costi da coprire rispetto al PEF 2019, quando era € 46.292.775,00 comprensivo dei costi per agevolazioni è pari ad € 2.112.519,00

Tale incremento verrebbe coperto senza necessità di variare le tariffe in vigore nel 2019 e ciò grazie al continuo incremento della platea dei contribuenti, tuttavia per coprire l'aumento del costo delle agevolazioni causate dall'anzidetto aumento della parte variabile del tributo, diviene opportuno deliberare un aumento almeno dello 01%

Modalità di determinazione delle tariffe

le modalità della determinazione delle tariffe non sono mutate , la fonte è sempre il Dpr 158/99

Va ricordato, in proposito, che il range di determinazione dei coefficienti resta ampliato per effetto della proroga del terzo periodo del comma 652 della legge n. 147/2013, che dispone: *"al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1."*

Inoltre per le utenze domestiche l'art. 13 del vigente regolamento TARI " articolazione della tariffa del tributo" al comma 6 stabilisce che il " Comune attiverà meccanismi di ponderazione del tributo a favore delle utenze domestiche più numerose segnatamente i nuclei con 4,5,6 o più occupanti".

In sostanza tali ampie deroghe ai coefficienti fissati dal dpr 158/99 consentono di mantenere i medesimi criteri adottati negli anni scorsi, per limitare la tassazione di quelle categorie che altrimenti risulterebbero penalizzate da un tariffazione molto alta.

In particolare le riduzioni riguardano , per le utenze domestiche i nuclei con 4,5 e 6 o più occupanti, mentre per le utenze non domestiche le categorie 14,22,23,24,25 e 27.

Se il carico complessivo non viene sostanzialmente alterato", quello che risulta modificato è la diversa ripartizione di cui si faceva cenno sopra tra costi fissi e costi variabili.

Si evidenzia in particolare che le ponderazioni tariffarie a favore delle utenze con tassazione più onerosa , al fine di limitare le incognite rappresentate dall'aumento dei costi delle riduzioni che , si ripete gravano sulla parte variabile, si è effettuata incrementando la parte fissa.

#### **Costo agevolazioni calcolate su tariffe 2019**

#### **COSTI AGEVOLAZIONI**

##### **UTENZE DOMESTICHE**

1. Riduzioni per raccolta differenziata **€.1.242.634,00** ( parte variabile ) n utenze **18.881**
2. Riduzione compostaggio **€ 73.822,00** ( parte variabile) n.utenze **903** ( meno 3)
3. Riduzioni compostaggio + diff. **€.135.659,00** ( parte variabile ) n.utenze **1150**
4. Riduzioni casa a disp più compostaggio **€ 2.439,00**

Totale 1.454.556,00

5. Riduzioni casa a disposizione **€ 596.786** ( parte variabile) **€.432.212,00** (parte fissa) totale n 9.436
6. N.75 utenze con nucleo 0 **€ 8.500**
7. Riduzione distanza cassonetto **€ 2.023** (parte variabile)

Totale parte variabile 2.061.865,00

Totale parte fissa **€ 432.212,00** ( + 34.532)

**Totale utenze domestiche 2.494.077**

##### **UTENZE COMMERCIALI**

1. Riduzioni per stagionalità **€.47.329** ( parte variabile) **€.23.957** ( parte fissa)
2. Riduzioni per rifiuti speciali art. 25 **€.66.329** ( parte variabile) **€.28.259** ( parte fissa)
3. RIDUZIONI PER NON UTILIZZO 3P (parte variabile) **€ 41.153**
4. Riduzione prog. Porta a porta utenze commerciali (parte variabile) **€ 235.286** ( + 97.600)
5. **Rid assimilati concesse nel 2017 n. utenze 21 € 23.814 nel 2018 2019 non sono state concesse ma è prudenziale mantenere la somma del 2017**

**TOTALE PARTE VARIABILE € 413.911**

**TOTALE PARTE FISSA € 52.216**

**TOTALE UTENZE COMMERCIALI € 466.127**

**TOTALE RIDUZIONI PARTE FISSA € 484.728**

**TOTALE PARTE VARIABILE € 2.475.776**

**TOTALE € 2.960.888**

**Per quanto riguarda le riduzioni a sostegno delle utenze commerciali penalizzate dalle misure di contenimento della Pandemia da Coronavirus il costo stimato da porre a crico del bilancio è di € 3.261.775.,00**

#### **CONFRONTO CON LE TARIFFE 2019**

Al fine di verificare l'andamento del carico tributario sulle famiglie, aumentato solo dello 01% ,che a causa della diversa ripartizione tra costi fissi e variabile non risulterebbe immediatamente leggibile, di seguito si popone una tabella che indica i costo annuale per le utenze domestiche a seconda dei componenti su una superficie standard di mq 93 (ottenuta dividendo la superficie totale delle utenze domestiche ( 9.676.752) per il numero delle stesse 105.037)

#### **TARIFFE UTENZE DOMESTICHE PER SUPERFICIE MQ 93**

| <b>Numero componenti del nucleo</b> | <b>2019</b> | <b>2020</b> | <b>Ponderate a favore famiglie numerose</b> |
|-------------------------------------|-------------|-------------|---|
| 1                                   | 256         | 234         | 259   |
| 2                                   | 357         | 354         | 361   |
| 3                                   | 387         | 410         | 393   |
| 4                                   | 442         | 487         | 446   |
| 5                                   | 463         | 564         | 468   |
| 6 o più                             | 492         | 622         | 497   |

Tariffe 2020 con e senza interventi a favore utenze più numerose

| NUMERO COMPONENTI<br>DEL NUCLEO | TARIFFE                 |                          |                              |                        |
|---------------------------------|-------------------------|--------------------------|------------------------------|------------------------|
|                                 | PARTE<br>FISSA<br>€/MQ. | PARTE<br>VARIABILE<br>€. | Parte variabile<br>ponderata | Parte<br>fissa<br>€/mq |
| 1                               | 0,93                    | 146,00                   | 146,00                       | 1,22                   |
| 2                               | 1,07                    | 250,00                   | 247,00                       | 1,23                   |
| 3                               | 1,17                    | 298,00                   | 278,00                       | 1,24                   |
| 4                               | 1,25                    | 366,00                   | 324,00                       | 1,31                   |
| 5                               | 1,26                    | 441,00                   | 339,00                       | 1,38                   |
| 6 o più                         | 1,21                    | 504,00                   | 370,00                       | 1,36                   |

Tariffe in vigore nel 2019

| NUMERO COMPONENTI<br>DEL NUCLEO | TARIFFE                 |                          |
|---------------------------------|-------------------------|--------------------------|
|                                 | PARTE<br>FISSA<br>€/MQ. | PARTE<br>VARIABILE<br>€. |
| 1                               | 1,57                    | 109,85                   |
| 2                               | 1,86                    | 183,48                   |

|         |      |        |
|---------|------|--------|
| 3       | 1,87 | 212,49 |
| 4       | 1,87 | 267,22 |
| 5       | 1,73 | 301,64 |
| 6 o più | 1,60 | 342,90 |

N° 4 FOGLI NON PUBBLICABILI

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

Da "revisori@pec.comune.messina.it" <revisori@pec.comune.messina.it>  
"protocollo messina" <protocollo@pec.comune.messina.it>, "ragioneria" <raggen@pec.comune.messina.it>,  
A "presidenza messina presidenza.consigliopec.comune.messina.it "  
<presidenza.consiglio@pec.comune.messina.it>

Data sabato 26 settembre 2020 - 11:55

### **parere - piano economico finanziario Tari**

---

Il presente parere sul Piano Economico Finanziario Tari sostituisce il precedente prot. 293 a causa di un refuso di stampa.

Si coglie l'occasione per porgere Distinti Saluti  
Per il Collegio dei Revisori  
Dr. Antonio Tumminello

---

### **Allegato(i)**

parere - piano economico finanziarioTari(1).pdf (1).p7m (633 KB)



## COMUNE DI MESSINA

### COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Al Presidente  
del Consiglio Comunale  
Dott. Claudio Cardile

Al Direttore Generale  
D.ssa Rossana Carrubba

Al Dirigente del Dipartimento  
Servizi Tecnici  
Ing. Antonio Amato

Al Dirigente del Dipartimento  
Servizi Finanziari  
Dr. Giovanni Di Leo

Prot. n.293 Rev. del 25/09/2020

**Oggetto: “Piano economico finanziario-tariffe Tassa smaltimento rifiuti urbani”.**

Il Collegio dei Revisori del Comune di Messina, nelle persone del Presidente Dott. Antonio Tumminello, della D.ssa Annamaria Paparone e del Dott. Andrea Ferrante, Membri Ordinari;

Vista la proposta di Deliberazione Prot. n. 0215919 del 22/09/2020, avente per oggetto: “**Piano economico finanziario – tariffe Tassa smaltimento rifiuti urbani**”;

#### **Premesso**

-Che l’art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 ha istituito dal 1 gennaio 2014 la tassa sui rifiuti TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell’imposta unica comunale (IUC);

-che l'art. 1 comma 738 della legge 27 Dicembre 2019 n. 160 ha abolito con decorrenza dal 2020 l'imposta Unica Comunale ad eccezione della Tari;

-l'art. 1 comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio chi inquina paga;

-che la determinazione delle tariffe è stata effettuata sulla base delle disposizioni del Decreto del Presidente della Repubblica 27 Aprile 1999, n. 158 e del piano economico-finanziario relativo alla gestione dei rifiuti redatto sulla base dei criteri e delle regole stabilite dall'autorità di regolazione per energia, reti ed ambiente ARERA con propria deliberazione n. 443 del 31/10/2019 per il periodo 2018-2021;

-che l'art. 6 della delibera n. 443/2019 disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio gestione rifiuti, prevedendo che il Piano deve essere validato dall'ente territorialmente competente e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto piano Finanziario, dopo che l'Ente Competente ha assunto le determinazioni pertinenti;

- che nel territorio in cui opera il Comune di Messina è presente e operante l'ente di Governo dell'ambito **S.R.R. Messina Area Metropolitana** la quale svolge le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA n. 443/2019;

#### **Visto ed esaminato**

Il piano Finanziario del servizio di gestione rifiuti predisposto dal soggetto gestore del servizio e la successiva integrazione operata dal Comune, relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte dal Comune, il quale espone un costo complessivo di € 48.405.850, e che tale piano è corredato, dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati, e in particolare dalle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/00 sottoscritte dai legali rappresentanti dei soggetti che hanno redatto il piano, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento, e dalla

relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, inoltre espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, come riportato nell'allegato A;

**Preso atto** della procedura di validazione del Piano finanziario, con esito positivo posto in essere dall'ente di governo dell'ambito SRR Messina Area Metropolitana con provvedimento prot. N. 1578 del 21/09/2020;

**Visto** il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui rifiuti approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 179 del 07/09/2020 e in particolare l'art 13;

**Visto** il D.P.R. 27 Aprile 1998, n. 158 disciplinante il metodo normalizzato per definire le tariffe del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

**Richiamata** la Delibera AREA n. 57 del 03/03/2020;

**Preso atto** che le minori entrate conseguenti alla riduzione alla riduzione/agevolazioni disposte con delibera di G.M. n. 253 del 29/05/2020 per sostenere le attività economiche danneggiate dall'emergenza Covid 19 pari ad € 3.261.775 trovano copertura negli stanziamento del bilancio di previsione 2020/2022 anno 2020 e che la copertura delle agevolazioni sulla Tari di cui ai commi dal 656 al 659 dell'art. 1 della L. 147/13 ripresi dagli artt. 19,20,21,22 e 23 del regolamento comunale sulla tassa rifiuti, che ammontano ad € 2.960.888 viene garantita dall'incremento dei costi del PEF validato dalla società D'ambito ASRR, distribuendo il costo sulla generalità dei contribuenti;

**Ritenuto** di approvare la Tariffe Tari relative all'anno 2020, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come indicate nell'allegato "B";

**Dato atto** che alle tariffe Tari deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Città Metropolitana di Messina, nella misura del 5%

**Preso atto** dei criteri e della metodologia applicata per la determinazione delle tariffe riassunte nella nota (ALL. C);

**VISTO** il parere favorevole di Regolarità Tecnica espresso in data 22.09.2020 dal Dott. Antonio Camà

**VISTO** il parere favorevole di regolarità contabile, espresso in data 22.09.2020 dal Dott. Giovanni Di Leo;

**Il collegio, tenuto conto di quanto sopra evidenziato**

**E S P R I M E**

Parere favorevole sulla proposta di deliberazione in oggetto.

**Il Collegio dei Revisori**

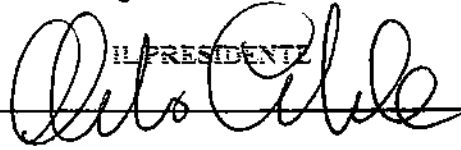
Dott. Antonio Tumminello (\*)

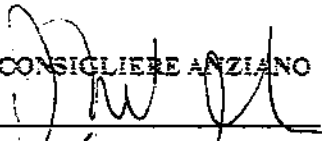
D.ssa Annamaria Paparone (\*)

Dott. Andrea Ferrante (\*)

(\*) documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il presente verbale, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  


IL CONSIGLIERE ANZIANO  
  
(D. SINGOLO)

IL SEGRETARIO GENERALE  


IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_  
perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12 comma 2 L. 44/1991);  
perché decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE  
\_\_\_\_\_

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Registro n. \_\_\_\_\_

Il sottoscritto Segretario Generale del Comune visti gli atti d'Ufficio;

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line  
\_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa non risu-  
prodotti, all' Ufficio Comunale, opposizioni e reclami.

Dalla Residenza Municipale, addì \_\_\_\_\_

L'IMPIEGATO ADDETTO  
\_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
\_\_\_\_\_